



*“Gesù gli disse, “Va’ e anche tu fa lo stesso”. (Lc 10, 37)*

*IN PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE*

***VEGLIA DI PREGHIERA***

Venerdì 6 febbraio 2015 ore 21.15

dopo la S. Messa di Zona delle 20,30

Chiesa di S. Maria Assunta - Sabbiano

Grato al Signore dei doni ricevuti, insieme alla mia famiglia ed ai Parroci delle comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale di Castel Maggiore

annuncio con gioia che

**Domenica 15 febbraio 2015**  
**alle ore 17,30**  
**nella Cattedrale di S. Pietro in Bologna**

sarò ordinato

***diacono permanente***

per l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione di S.E. Cardinale Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna

*E pregate anche per me,  
affinché mi sia data la parola  
per far conoscere con franchezza  
il mistero del Vangelo (Ef 6,19)*

*Vincenzo Montrone*

Sono nato 54 anni fa, sono sposato con Enza con cui condivido la gioia di due figli: Nicola e Rossella. Lavoro come impiegato tecnico (geometra) presso il gruppo Ferrovie Italiane. Abito a Castel Maggiore da 22 anni e sono inserito nella comunità di Santa Maria Assunta di Sabbiuono. Nella parrocchia di Sabbiuono e poi anche nelle altre parrocchie dell'Unità Pastorale sono stato catechista e lo sono tutt'ora. Nel 2010 sono stato Istituito ministro Lettore, e nel 2014 Accolito. Dopo un triennio di intensa preparazione, Domenica 15 febbraio, nella cattedrale di S. Pietro in Bologna, insieme ad altri sette fratelli provenienti da varie parrocchie della diocesi sarò ordinato diacono.

Diacono significa servo, colui che si mette a servizio, come ci ricorda il n° 29 della "Lumen Gentium" del Concilio Vaticano II.

Il Diacono è chiamato ad esercitare una triplice diaconia, un triplice servizio: quello della Parola, quello dell'Eucarestia, quello della carità nei confronti di tutti, in particolare dei poveri. Il ministero della carità infatti è all'origine della istituzione del diaconato.

In particolare, è proprio nell'ambito della carità, nell'attenzione alle necessità degli altri, nell'accorgermi delle sofferenze dei fratelli bisognosi e accostandomi alle tante "povertà" presenti in questo nostro mondo, che vorrei orientare la mia *diaconia*, vorrei esprimere il mio servizio.

Tutto questo non mi sarà per nulla facile, se mi affiderò solo alle mie forze.

Alla Vergine Santissima, primo esempio di diaconia verso il Signore e verso l'umanità e primo modello di tutti i diaconi, affido il mio servizio nella Chiesa di Dio.

Questo dono non è solo mio, ma appartiene alle comunità parrocchiali della nostra Unità Pastorale di Castel Maggiore, ai parroci Don Pier Paolo, don Marco e don Luca, che mi hanno incoraggiato, pregando perché assecondassi la chiamata di Dio.

È una grazia anche per la mia famiglia che con tanto affetto mi ha sostenuto nonostante le problematiche della routine quotidiana.

Sono grato a tutti i maestri impegnati nella scuola di formazione al diaconato; a tutti i sacerdoti che il Signore ha posto sul mio percorso, a tutti i diaconi, Eraldo e Francesco in particolare, alle suore presenti nelle nostre parrocchie e a tutti quanti mi hanno continuamente sostenuto con la loro fervorosa preghiera.

A tutti chiedo umilmente comprensione e aiuto perché il mio ministero diaconale diventi giorno dopo giorno "un farsi piccolo", per accogliere Gesù nel mio cuore e nella mia vita attraverso gli ultimi, i più piccoli.

**Vincenzo Montrone**